



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

SIAMO ABILI INSIEME

SETTORE e Area di Intervento

ASSISTENZA - disabili 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Obiettivo Generale:	Obiettivi Specifici	INDICATORI
Favorire la crescita personale e maturazionale dei giovani volontari.	<p>1.1 Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in team, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi</p> <p>1.2 Contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore di intervento del progetto</p> <p>1.3 Contribuire all'acquisizione di competenze relazionali e di leadership</p> <p>1.4 <u>Favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione e/o con disagio sociale (CRITERIO AGGIUNTIVO)</u></p> <p>1.5 Favorire l'acquisizione di una coscienza civica e sociale.</p> <p>1.6 Promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda i giovani volontari come soggetti capaci di influenzare il contesto di appartenenza.</p>	<p>numero ore di formazione generale e specifica</p> <p>numero di incontri realizzati in itinere</p> <p>numero di interventi di colloquio richiesti dai volontari</p> <p>numero di giovani svantaggiati inseriti nel progetto</p> <p>bilancio delle competenze</p>
2. Obiettivo Generale: Diffondere in maniera capillare la cultura della disabilità	<p>Obiettivi Specifici</p> <p>2.1 Aumentare l'informazione sull'handicap e promuovere un'immagine positiva delle persone disabili.</p> <p>2.2 Aumentare la consapevolezza di eterogeneità delle persone disabili e dei vari tipi di disabilità</p> <p>2.3 Aumentare la consapevolezza della discriminazione su più livelli che devono affrontare i disabili</p>	<p>INDICATORI</p> <p>n. di incontri seminari organizzati</p> <p>n. di persone partecipanti alle manifestazioni</p> <p>n. di nuovi volontari iscritti ad associazioni</p> <p>n. di multe di auto in sosta nei posti per disabili</p>

	2.4 Garantire il rispetto della persona disabile.	
3. Obiettivo Generale. Garantire pari opportunità , in particolare a livello di mobilità e di socializzazione, aumentando il numero di famiglie con disabili assistite ed incrementando i volontari presso le associazioni partner.	Obiettivi Specifici 3.1 Aiutare i disabili nell'espletamento delle attività quotidiane. 3.2 Organizzare attività ludico, culturali e ricreative 3.3 Accrescere l'empowerment nel disabile	INDICATORI n. di disabili assistiti quotidianamente n. di momenti ricreativi organizzati n. di disabili che partecipano ad attività esterne al domicilio (associazioni, centri culturali, biblioteche, piscina, etc.)
4. Obiettivo Generale. Promuovere ed incentivare la cultura del volontariato	Obiettivi Specifici 4.1 Realizzazione di nuove forme di associazionismo sul territorio 4.2 Realizzazione di una consulta permanente della disabilità	INDICATORI n. di nuove realtà associative per disabili istituzione di nuovi servizi a favore di disabili
5. Obiettivo generale. Facilitare l'inserimento/l'integrazione e la socializzazione del bambino disabile al nido	Obiettivi specifici 5.1. Accogliere, inserire, integrare ed includere ogni bambino con disabilità 5.2. Realizzare attività ludico-ricreative e supporto alle attività curricolari	INDICATORI n. di bambini disabili iscritti al nido che partecipano alle attività

CRITERI DI SELEZIONE

I volontari verranno scelti sulla base:

- del loro Curriculum vitae et studiorum che specifichi, oltre alla formazione culturale, le esperienze pregresse e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione;
- delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'ente presso cui sono state realizzate;
- di un colloquio motivazionale-attitudinale.

CRITERIO AGGIUNTIVO: Per garantire a tutti i candidati uguali possibilità ad essere selezionati, è prevista la riserva del 25% dei posti per i giovani con un basso livello di scolarizzazione (licenza media e/o scuola dell'obbligo) e/ con disagio sociale. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- esperienze pregresse: max 25 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.
- scheda di valutazione: max 50 punti.

Come si evince, sono stati equiparati i punteggi totali derivanti dalla somma delle voci a+b (25+25=50 punti) e quelli attribuibili alla voce c (50 punti) per ridurre i margini di soggettività/discrezionalità nella selezione dei candidati.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

A) Esperienze pregresse (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: Tot. max 25 punti

Esperienze pregresse maturate *nello stesso settore* del progetto e *presso l'ente* che lo realizza. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)

coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)-**MAX 8 punti**

Esperienze pregresse effettuate <i>nello stesso settore</i> del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 8 punti
Esperienze pregresse maturate <i>in settori analoghi</i> a quello del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)- MAX 6 punti
Esperienze pregresse maturate <i>in un settore diverso</i> da quello del progetto presso l'ente che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 3 punti

B) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti

1) Titoli di studio <i>(si valutata solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i>	Max. 12 Punti
Laurea "Specialistica" attinente al progetto	Punti 12
Laurea "Specialistica" non attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" - triennale- attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" - triennale- non attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Scuola Media Superiore attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Scuola Media Superiore non attinente al progetto	Punti 6
Frequenza Scuola Media Superiore (<i>Per ogni anno superato è attribuito 1 punto</i>)	Fino a 4 punti
Licenza di Scuola Media inferiore (<i>riserva 25% dei posti</i>)	Punti 4
2) Titoli professionali <i>(sono cumulabili solo se appartenenti alla stessa categoria, fino al massimo da essa previsto; in caso contrario si valuta solo il titolo più elevato)</i>	Max. 5 Punti
Titoli professionali attinenti al progetto	Fino a 5 punti
Titoli professionali non attinenti al progetto	Fino a 3 punti
3) Ulteriori Esperienze	Max. 4 punti
Esperienze diverse da quelle valutate al punto a (es. estate ragazzi, animazione territoriale,.....)	Fino a 4 punti
4) Ulteriori conoscenze	Max. 4 punti
Conoscenze informatiche, oltre il livello base	Punti 2
Conoscenza della lingua inglese oltre il livello base	Punti 1
Conoscenza della lingua inglese (livello base), teatro, musica, pittura....	Punti 1

C) Griglia di valutazione per il colloquio (elementi di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro grado d'intensità): MAX 50 punti. Il punteggio massimo della scheda di valutazione, da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati, è pari a 50 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 30/50.

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali:
giudizio (max 50 punti):

Interesse del candidato per il progetto:
giudizio (max 50 punti):

- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della sua vita nel servizio civile volontario:
giudizio (max 50 punti):

- Interesse del candidato ad acquisire conoscenze e competenze previste dal progetto:
giudizio (max 50 punti):

-Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, anche in orario pomeridiano e/o in giornate festive, alle missioni, al rispetto della privacy:
(specificare il tipo di condizione)
giudizio (max 50 punti):

-Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti alle attività progettuali:
giudizio (max 50 punti):

-Particolari qualità e predisposizioni umane possedute dal candidato:
giudizio (max 50 punti):

-Esperienze pregresse effettuate nello stesso/analogo settore d'impiego:
giudizio (max 50 punti):

-Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego:
giudizio (max 50 punti):

-Altri elementi di valutazione.....
giudizio (max 50 punti):

Valutazione finale:
giudizio (max 50 punti):

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20
- Numero posti senza vitto e alloggio: 20
- Sede/i di attuazione del progetto sono: Asilo Nido piazza Verga (2 volontari), Asilo Nido via A. Musco (2 volontari), Asilo Nido via Campania (2 volontari), Asilo Nido via Umberto I (2 volontari), sede centrale del Comune (10 volontari), Centro comunale disabili (2 volontari).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Orari attuati e previsti: i turni si articoleranno al mattino o al pomeriggio sulla base delle esigenze del servizio per 5 giorni a settimana.

Modalità di impiego dei volontari: La partecipazione alle attività, secondo le specifiche esigenze del servizio, prevede anche incontri di verifica e programmazione, a cadenza settimanale, con gli operatori dell'Ente. In particolare le attività saranno:

- 1) supporto materiale e morale al disabile (accompagnamento dei disabili ed aiuto nell'espletamento delle necessità quotidiane, compagnia ed animazione generica);
- 2) accompagnamento del disabile, con AMICO TAXI del comune di Barcellona Pozzo di Gotto per l'espletamento delle attività all'esterno del proprio domicilio;
- 3) affiancamento del personale delle associazioni nella normale attività quotidiana ed in particolare saranno artefici dell'organizzazione di spazi e momenti ludico-ricreativi e di ampia socializzazione;
- 4) sensibilizzazione ed informazione nelle scuole cittadine, durante gli incontri/conferenze;
- 5) realizzazione di una consulta cittadina permanente dei disabili, curando i rapporti tra l'ente, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, l'associazionismo giovanile e le parrocchie;
- 6) supporto alle attività curricolari ed organizzazione di attività ludico-ricreative per i bambini disabili iscritti al Nido;

I giovani con bassa scolarizzazione e/ con disagio sociale selezionati effettueranno le medesime attività degli altri in quanto attività in cui non si richiede una alta specializzazione.

ATTIVITÀ LEGATE ALLA CRESCITA PERSONALE DEL GIOVANE

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificate tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e saranno indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

ATTIVITÀ LEGATE ALLA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE E/O DISAGIO SOCIALE (CRITERIO AGGIUNTIVO)

Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione e/o disagio sociale, si è pensato di non realizzare attività specifiche che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe ulteriori situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione. Per questa ragione, si preferisce organizzare giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le giornate di servizio, sulla valutazione della loro esperienza vissuta, etc.

DIAGRAMMA DI GANNT

	<i>MESE</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
ATTIVITÀ													
Accoglienza e promozione		X											
Formazione generale		X											
Formazione specifica			X										
Bilancio competenze													X
Fase operativa													
1. Affiancamento				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2. Supporto psicologico				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3. Sensibilizzazione							X		X		X		X
4. Consulta cittadina												X	X
C.M.V.		X		X			X			X			X

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Ampia flessibilità nello sviluppo delle mansioni richieste
- Buona attitudine propositiva e capacità organizzativa
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Disponibilità al lavoro di equipé
- Uso di strumenti informatici, in particolare dei principali applicativi (word, excel, internet explorer).

Sarà inoltre apprezzata la richiesta da parte di candidati che, pur non avendo i requisiti di cui sopra, dimostrino una buona predisposizione accompagnata da un reale interesse al progetto.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

X

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 36 ore settimanali
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
 - a. diligenza,
 - b. riservatezza,
 - c. rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy,
 - d. rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile,
 - e. disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio,
 - f. accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica,
 - g. disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio,
 - h. disponibilità a spostarsi da un'azione progettuale all'altra.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo
- Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo
- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite dai volontari durante l'esperienza del servizio civile, saranno riconosciute e certificate dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e dalla Cooperativa GENESI, ente accreditato presso la Regione Sicilia (Assessorato Regionale del Lavoro con D.D.G. 1166 del 06/07/2007 e D.D.G. 1167 del 06/07/2007) per lo svolgimento di attività di orientamento e formazione professionale. Il Comune rilascerà un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal legale rappresentante. La Cooperativa GENESI riconoscerà con apposite sessioni di assessment, le competenze e le professionalità che saranno acquisite, garantendo la certificazione delle stesse con attestato di fine servizio. Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono:

- capacità di interazione con l'utente;
- capacità di ascolto e lavoro di gruppo;
- sensibilità interpersonale;
- conoscenza in materia di comunicazione sociale;
- capacità di problem solving;
- competenze nell'uso di tecniche per risoluzione dei conflitti interpersonali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:*Contenuti della formazione:*

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. Essa sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. Al suo interno è previsto un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile i cui contenuti saranno forniti ai volontari prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività di progetto.

Modulo	Contenuti	Formatore	Ore	Metodologie
1. Orientamento al corso	Favorire la creazione di una comunità di apprendimento e avviare la predisposizione di piani di studio individuali Illustrazione del percorso formativo nei contenuti e nelle metodologie. Esposizione e condivisione delle modalità di monitoraggio didattico e di valutazione. Sottoscrizione del contratto formativo	Marabello Katia	7	Lezione frontale. Esercitazioni individuali. Esercitazione di gruppo. Verifica finale. Questionario CMV
2. Comunicazione	Definizione di Comunicazione Le funzioni della Comunicazione La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione L' Ascolto attivo Il feedback La Comunicazione efficace Le Distorsioni comunicative La Comunicazione Non Verbale (CNV)	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Esercitazione di gruppo. Questionario CMV
3. Problem setting e problem solving	Morfologia di un problema: Problemfinding, problem setting, problem analysis, problem solving, problem making, problem taking Il lavoro di gruppo per la soluzione dei problemi. Il brainstorming e il diagramma delle affinità Modalità tipiche e strategie di risoluzione di un problema, algoritmi, euristiche; la metodologia F.A.R.E La soluzione creativa dei problemi: l'insight Decision making and taking; diagramma delle decisioni	Marabello Katia	10	Lezione frontale. Esercitazione di gruppo. Role playing. Questionario CMV
4. Disabilità leggi e istituzioni	Legge 104/92; • Legge 517/77 e successive modifiche e integrazioni; • D.lgs. 122 del 31/03/1998; • Carta Europea dei diritti del fanciullo; • Diritti dei minori. • Diritto all'inserimento dei bambini 0-3 anni negli asili nido • L'integrazione del bambino disabile nel Nido.	Curcio Anna	9	Lezione frontale. Questionario CMV
5. Servizi sociali e interventi di rete	• I servizi territoriali e la loro organizzazione; • Lavoro di rete; • Punti di forza e debolezza dell'utente e del gruppo in cui è inserito; • Definizione, realizzazione e valutazione	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Esercitazione di gruppo. Questionario CMV

	del Progetto assistenziale individualizzato; • Integrazione dell'intervento socio-sanitario ai sensi della Legge 328/00			
6. L'intervento socio assistenziale e deontologia professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Il principio di responsabilità; • Il rapporto dell'operatore sociale con la famiglia dell'utente e con il gruppo di lavoro. 	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Esercitazione di gruppo. Questionario CMV
7. Psicopedagogia del disabile	<p>Elementi di pedagogia generale e psicopedagogia speciale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulle psicopatologie infantili; • Problematiche emergenti nelle differenti disabilità; • Autismo e disturbi dello sviluppo; • Sindrome di Down; • Il ritardo mentale; • Classificazione dei disturbi del linguaggio; • I fattori emotivo-relazionali legati al linguaggio; • L'intervento a scuola; • Integrazione scolastica del bambino 	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Questionario CMV
8. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC	La regolamentazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e il decreto 81/2008; le caratteristiche di rischio nelle attività dei servizi coinvolti nel progetto: sicurezza e trasporti; sicurezza e strutture fisiche aperte al pubblico; sicurezza, strutture e gestione di disabili.	De Gaetano Natale	6	Lezione frontale. Questionario CMV

Sono previsti 14 incontri di 5 ore ciascuno e un incontro di 2 ore per un totale di ore 72 di formazione specifica.